


<p>Ed.3 28-04-2024</p> 	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI ” BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
--	---	-----------------------

Prot. N.4255 del 09/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Documento del 15 maggio
Consiglio di Classe 5 SEZ.H CAIM

INDIRIZZO Trasporti e Logistica

Articolazione Conduzione del mezzo

Opzione Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

(C.A.I.M.)

Coordinatore Prof. ssa
Principato Consolata

DIRIGENTE SCOLASTICO
GRAZIELLA RAMONDINO

APPROVATO IL GIORNO

07/05/2024

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	Principato Consolata	x	x	x
Storia	Mordà Patrizia			x
Inglese	Postorino Grazia		x	x
Diritto ed Economia	Tripodi Fabio	x	x	x
Matematica	Gibilisco Elisa		x	x
Meccanica e Macchine	De Marzo Giuseppe			x
Laboratorio di Meccanica e Macchine	Donato Giuseppe			x
Scienze della Navigazione	Smedile Giovanni			x
Laboratorio Scienze della Navigazione	Nano Simona	x	x	x
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione	Monteleone Maurizio	x	x	x
Laboratorio di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione	Scicchitano Marco			x
Scienze motorie	Barresi Giovanna	x	x	x
Religione	Vita Maria			x
Sostegno	Meduri Donatella	x	x	x
Sostegno	Condoleo Paola	x	x	x
Sostegno	Lanzo Emanuele			x

ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	Totale Crediti 2023/24
1	10503321	8	9	17
2	7857031	10	12	22
3	7839190	9	11	20
4	10161365	11	12	23
5	11118244	9	9	18
6	9258464	9	11	20
7	11373033	9	12	21
8	9115607	8	11	19
9	6900908	9	9	18

10	7452935	8	11	19
11	6900950	//	//	//
12	6900889	10	11	21
13	6900912	9	11	20
14	10566250	8	9	17
15	8762657	9	10	19
16	7451409	10	11	21

Anno di Corso (3°-4°-5°)	Promossi dall'anno precedente	Studenti inseriti	Studenti ritirati	Totale
3°	18	0	1/	17
4°	17	0		16
5°	16	0	/	16

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica con opzione "Conduzione del mezzi navale" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi" è all'interno di un sistema nazionale di istruzione e formazione che coniuga competenze del settore educativo con competenze afferenti al training in grado di soddisfare le esigenze del sistema di istruzione e le esigenze richieste dal mondo del lavoro marittimo. L'apparato di formazione scolastica risponde ad un sistema tecnico di alta specificità certificato, monitorato e valutato da Enti esterni, quali EMSA e IMO. Per poter rispondere a tali esigenze in seno ai dipartimenti e ai sub dipartimenti si è deciso di seguire le linee guida ministeriali proprie degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, individuando fondamentali direttrici attraverso cui realizzare, percorsi orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili. Tali percorsi si sono realizzati anche attraverso le opportunità dell'Alternanza Scuola-Lavoro, oggi PCTO, quale apertura della scuola come comunità attiva, aperta alla conoscenza e all'interazione con il territorio quale realtà formativa partner in grado di fare sinergia per lo sviluppo di competenze utili all'inserimento lavorativo o di orientamento al proseguimento degli studi universitari. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è basato sull'acquisizione di capacità e competenze, intese come traguardi comuni a tutti gli indirizzi di studio e individuati nel PTOF.

L'indirizzo "**Trasporti e Logistica**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze dei trasporti.

I percorsi dell'istruzione tecnica afferenti all'ambito nautico-marittimo sono caratterizzati da peculiari disposizioni di carattere internazionale, comunitario e nazionale. Nell'istituto sono previste le seguenti articolazioni: "Costruzione del Mezzo" e "Conduzione del mezzo", nonché in previsione nel prossimo anno, l'indirizzo CAIM/CAIE che la scuola richiederà mediante la partecipazione ad una selezione Nazionale alla quale concorrono tutti gli Istituti Nautici d'Italia. L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione di mezzi aerei, terrestri e nella cantieristica navale. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile ed alla gestione dell'impresa marittima. Può trovare collocazione all'interno dell'impresa aerea e di aeroporto. Anche il trasporto terrestre, su rotaia e su gomma, può rappresentare un'occasione di lavoro gratificante e varia, le cui competenze sono conseguibili all'interno dell'indirizzo.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur nella struttura culturale e professionale unitaria, può offrire molteplici proposte formative alle quali pervenire in rapporto alle vocazioni degli studenti ed alle attese del territorio.

Il quinto anno è anche dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani nell'attività di settore, in approfondimenti professionali mirati, in prosecuzione verso specifiche offerte di Istituti Tecnici Superiori e verso percorsi universitari.

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”:

- ✓ Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- ✓ Opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- ✓ Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

-È in grado di:

- Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- Collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- Applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- Agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'opzione “**Conduzione di Apparat**i e **Impianti Marittimi**” afferisce all'articolazione “Conduzione del mezzo”. In questa articolazione vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative degli impianti di bordo con particolare attenzione ai motori primi impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

Inoltre per adeguare i bisogni formativi agli standard europei, le materie professionalizzanti devono soddisfare le competenze STCW (*emended Manila 2010*), qui di seguito riportate, come predisposto dal Sistema Gestione Qualità avviato dal MIUR per adeguare i percorsi di istruzione (*Education*) del settore marittimo alla normativa internazionale e comunitaria.

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Emended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (<i>operate</i>) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (<i>operate</i>) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico	VI	Fa funzionare (<i>operate</i>) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
manutenzione e riparazione a livello operativo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (<i>seaworthiness</i>) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (<i>skills</i>) di comando (<i>leadership</i>) e lavoro di squadra (<i>team working</i>)
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

L'articolazione "Conduzione del mezzo" è stata organizzata dall'Istituto con specifica delibera del Collegio dei Docenti, applicando le quote di flessibilità, secondo gli standard di contenuto previsti dalla Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010 e le regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE emendata dalla Direttiva 2012/35/CE, secondo l'organizzazione definite nelle Opzioni "mare" di "Conduzione del Mezzo Navale (CMN)" e "Conduzione Apparat e Impianti Marittimi (CAIM)." La classe 5 H segue l'opzione: "Conduzione Apparat e Impianti Marittimi" (CAIM).

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO e dalle Direttive UE, così come applicate dal DLgs 71/2015 e dal Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 25/07/2016 e riportate nella Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017 (Sistema nazionale gestione Qualità per la Formazione Marittima - Applicazione Direttive comunitarie n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE), esplicita i livelli minimi della Formazione della Gente di Mare.

Essa contiene l'Adeguamento Piani di Studio, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e di avviarsi al lavoro nello specifico settore così come riconosciuto nel Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCPP.

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI LAVORATIVI

I diplomati dell'indirizzo T&L trovano possibili (e spesso facili) sbocchi professionali in:

- Strutture portuali, aeroportuali e intermodali (interporti);
- organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione;
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del traspor
- assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento;
- servizio meteorologico civile; monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto; organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione.
- ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi;
- impianti per la trasformazione di energia; impianti per la produzione di vapore;
- impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti; sistemi di disinquinamento dell'ambiente marino e terrestre; protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio; automazione e controllo degli impianti.
- Libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio.

Marina Mercantile

Iscrizione alla 1^a Categoria della "Gente di Mare" con la qualifica di Allievo Ufficiale. Questo, attraverso il tirocinio guidato a bordo di navi e la frequenza di corsi di approfondimento e specializzazione richiesti da normative internazionali porta i nostri allievi al conseguimento del Titolo Professionale, rilasciato successivamente all'esame presso le competenti Direzioni Marittime, di Ufficiale di Marina Mercantile. In generale i diplomati che vogliono avviarsi alla carriera marittima trovano lavoro entro qualche mese dalla conclusione degli studi.

Prosecuzione degli studi

Molto spesso i nostri allievi scelgono la prosecuzione degli studi che può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico. La prosecuzione degli studi può avvenire, inoltre, attraverso la frequenza di corsi regionali post secondari. Accademie e corpi Militari I diplomati dell'ITTL (già Nautico) possono accedere, attraverso prove selettive, ai corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3+1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	
MECCANICA E MACCHINE	5	5	8
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	3	3	4
LOGISTICA	3	3	
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	33

**Descrizione del
contesto e
presentazione
dell'Istituto**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" è da sempre profondamente radicato nel territorio con un bacino di utenza che, data la dislocazione dei diversi plessi e la varietà degli indirizzi di studio attivati, abbraccia l'area tirrenica compresa tra le città di Bagnara Calabria e Villa San Giovanni, fino ad includere la zona pedemontana di Sant'Eufemia d'Aspromonte e i comuni limitrofi di Sinopoli, San Procopio e Acquaro. La scuola svolge la sua missione educativa in un territorio estremamente eterogeneo, al cui interno coesistono istanze e realtà socio - economiche e culturali diverse. L'area non è interessata da insediamenti produttivi di particolare rilievo. L'entroterra si caratterizza per il prevalere di attività commerciali al dettaglio o legate al settore primario, quali l'agricoltura, con la sporadica presenza di piccole realtà produttive artigianali, a conduzione familiare, dedite alla trasformazione di prodotti rurali quali oleifici, pastifici e caseifici. L'area costiera di Bagnara Calabria e Villa S. Giovanni, benché segnata anch'essa da modesta vivacità economica, ha da sempre dimostrato una vocazione turistica, soprattutto la città di Bagnara nel periodo estivo, e marinara, potendo contare su qualche struttura ricettiva e su infrastrutture connesse con il settore della pesca e il trasporto marittimo. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da famiglie con reddito medio o medio-basso, che comunque ripongono ampie aspettative verso il raggiungimento degli obiettivi formativi della scuola, se si considera l'utenza del Liceo scientifico. Esse appaiono attente alla formazione educativa e culturale dei propri figli, convinte che la scuola sia mezzo di effettiva promozione umana, culturale e sociale. Quasi tutte le sedi dell'Istituto "E. Fermi" sono frequentate da un certo numero di studenti pendolari che usufruiscono dei mezzi pubblici (treni ed autolinee). Questo è causa di difficoltà alle famiglie ed alla Scuola, poiché le autolinee non sempre si adeguano alle direttive di facilitazione emanate dagli organismi regionali, né sono disponibili a modifiche dei loro orari in funzione del regolare svolgimento delle lezioni. Le opportunità di incontro e di aggregazione nel territorio sono alquanto limitate, ove si escludano le iniziative parrocchiali a carattere sociale, alcune sale di videogiochi, qualche circolo sportivo e le piazze cittadine. La scuola, pertanto, si adopera per offrire all'utenza formative occasioni di confronto e di scambio, mediante progetti e attività extracurricolari. L'Istituto "E. Fermi" di Bagnara Calabria attualmente comprende: il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Industriale con sede a Bagnara Calabria, il Liceo Scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte e l'IPSIA di Villa San Giovanni. Un'ulteriore articolazione nella struttura dell'Istituto si è registrata nel 2012 quando, per effetto del Piano di Dimensionamento della rete scolastica provinciale, l'IPSIA di Villa San Giovanni è stato ad esso formalmente associato. Puntando su un sempre crescente ampliamento dell'offerta formativa, dall'a. s. 2013/2014, ai preesistenti indirizzi di studio si è aggiunto, nel settore Tecnologico, l'indirizzo Trasporti e Logistica (Conduzione del Mezzo Navale Conduzione Apparati e Impianti Navali e Automazione, che ha soddisfatto la crescente richiesta da parte dell'utenza.

**Profilo in uscita
dell'indirizzo
(secondo le
indicazioni del
PTOF)**

Nell'articolazione "Conduzione di apparati e impianti marittimi", vengono approfondite le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali. Il Diplomato possiede inoltre conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

**PROFILO
DELLA
CLASSE**

La classe V sez. H – articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi" – è composta da dodici (16) alunni. Tutti gli allievi sono iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e provengono dalla classe IV. Alla conclusione di un percorso attivato dal corpo docenti tendente a facilitare rapporti improntati sul dialogo e sul confronto maturo e proficuo, i risultati ottenuti in termini di omogeneizzazione e amalgamazione del gruppo classe possono ritenersi buoni.

Sono presenti due alunni BES di cui 1 studente ha seguito una programmazione semplificata guidato dall'insegnante di sostegno per n 9 ore; l'altro alunno, invece ha seguito una programmazione differenziata per n.18 ore seguito da due insegnanti di sostegno. Entrambi gli alunni hanno partecipato alla attività didattiche con costanza, usufruendo di interventi compensativi e dispensativi come previsto dalla normativa vigente.

La classe arriva alla fine del percorso formativo attraverso un iter scolastico che è stato regolare; è abbastanza omogenea per estrazione socio-culturale, mentre risulta diversificata per abilità di base, senso di responsabilità, impegno, attitudine e partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento è risultato a volte vivace ma sostanzialmente rispettoso delle norme scolastiche e comportamentali. La partecipazione alle attività scolastiche è stata in linea di massima sufficientemente regolare, sebbene l'interesse sia stato diversificato da materia a materia. L'impegno nello studio non sempre costante ha condizionato i risultati in alcune discipline. Alcuni allievi sono comunque riusciti ad emergere dimostrando discrete capacità, mentre altri rivelano una limitata disinvoltura sia negli elaborati scritti sia nell'esposizione dei contenuti, il che rende meno efficace la presentazione delle nozioni acquisite. Al termine del percorso formativo i profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle lacune di base, all'impegno costante nello studio, all'interesse per le discipline, all'autonomia di lavoro, alla partecipazione

al dialogo educativo .Complessivamente si possono identificare i seguenti gruppi:

- Un primo gruppo ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire discreti obiettivi.
- Un secondo gruppo, dotato di normali abilità cognitive ed operative, ha ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti.
- Un terzo gruppo di alunni con conoscenze modeste e con un metodo di studio poco adeguato ha raggiunto dei risultati complessivamente sufficienti.

Attività integrative curriculari ed extracurricolari

Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Anno	Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
3°2021/2022	Progetto Libriamoci	Italiano	15
	Progetto lettura Incontro con l'autore	Italiano	15
	Progetto Cambridge	Inglese	1
	Progetto PON Informatica		3
	Progetto PON Scienze Motorie		3
	Olimpiadi di Italiano	Italiano	1
	Progetto Classicità Teatro greco Siracusa		2
	4°2022/2023	Progetto Libriamoci	Italiano
Corso di vela d'altura		Scienze motorie Scienze della Navigazione	5
Progetto POR Calabria			2
Progetto PON Scienze Motorie			3
5°2023/2024	Progetto INVALSI	Italiano	9
	Progetto Lettura Incontro con l'autore	Italiano	9

	Campionati di Italiano	Italiano	1
	Manifestazione Premio Caronte	Italiano	15
	Legalità Incontro con la Polizia Stradale di RC	Italiano	15
	Progetto Donare per Imparare	Italiano	6

USCITE DIDATTICHE

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

Visita Cittadella di Bagnara Calabria

Milazzo Museo del Mare

Porticciolo Turistico di Villa San Giovanni

Tropea Museo del mare

Reggio Calabria Museo magna Grecia

Roma Incontro con il Santo Padre

Reggio Calabria Teatro Ciela

Cittanova “premio Mia Martini”

Cannitello Museo del mare

Villa San Giovanni “fiera nautica dello stretto”

VIAGGI D' ISTRUZIONE

- A.s. 2022/2023: Travel Game

LABORATORI CURRICULARI

Disciplina: Meccanica e Macchine
 Scienza della Navigazione
 Elettrotecnica/Elettriotechnica

INIZIATIVE DIDATTICHE

Orientamento in uscita:

- Assorienta: Incontro sul tema “Orientamento Professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma” (live-streaming);
- Accademia Italiana della Marina Mercantile - Genova;
- Accademia Italiana della Marina Mercantile- Catania
- Uscita Orientamento Open Day Assorienta UNICAL Rende (CS)

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L' "IIS FERMI" di Bagnara ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L' "IIS FERMI" di Bagnara integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica- Linguistica
- Area umanistica (conoscenza del patrimonio culturale e delle scienze umane)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area tecnica -professionale

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• A.N.FO.S on-line	4
	• "Sportello Energia" progetto di Leroy Merlin Italia a cura di CivicaMente srl	35
	• MITISUBISHI Mentor Introduzione	3
	• MITISUBISHI climatizzazione e-learning	7
	• MITISUBISHI automazione e-learning	12
Quarto anno	• Sicurezza sul lavoro (on line)	4
	• Travel Game Work on board (Spagna)	20
	• Attività RFI Blu ferries	30

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività Caronte&Tourist 	20
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Attività RFI- Blufferies 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Insieme creiamo il futuro CPI di RC e ANPAL servizi 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • La Circolazione: il cuore della Rete RFI: una rete che fa rete 2023/24 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • La nostra mappa RFI: una rete che fa rete 2023/24 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • E' una questione di plastica • Rif. Corepla 	20

Progetto ORIENTAMENTO a.s. 2023-2024

Anno	PROGETTO/ATTIVITÀ	Ore
Quinto	<ul style="list-style-type: none"> • Insieme Creiamo Il Futuro - ANPAL 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Educazione alla Salute" – Donazione Sangue - AVIS 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • OrientaCalabria – Rende CS 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'Accademia Navale di Genova 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'Accademia Navale di Catania 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento Attivo – e CAMPUS 	15
	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro Online "La Donna tra Psicologia e Psicoanalisi" – con Francesca Rizzo 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore Savrio Crea "L'ostrica felice" 	2
TOTALE ORE		37

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare due unità di apprendimento interdisciplinari.

TITOLO: *Bisogna avere cura. Ambiente e Affettività*

UDA 1: Il Cambiamento Climatico

UDA 2: L'Educazione all'affettività

Per le classi quinte, tutti i docenti sono stati individuati per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura delle due U.D.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

All'interno del Consiglio di classe non è stato individuato un docente disponibile all'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Attività di recupero, sostegno, potenziamento (ultimo anno)

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie sono state svolte in orario curricolare. Le attività di potenziamento sono state svolte in orario curricolare e extracurricolare. A tal proposito, nel mese di febbraio, è stata effettuata una "pausa didattica" per il recupero in itinere delle carenze riportate nel primo Quadrimestre; sono stati effettuati corsi di potenziamento in orario extra-curricolare (orario pomeridiano).

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
Italiano	x		x		x	x	x		X
Storia	x		x		x	x	x		X
Inglese	x		x		x	x	x		X
Matematica	x		x		x	x	x		X
Diritto	x		x		x	x	x		X
Meccanica e Macchine	x		x		x	x	x		X
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione	x		x		x	x	x		X
Scienza della Navigazione	x		x		x	x	x		X
Scienze Motorie	x		x	x	x	x	x		X
Religione	x		x		x	x	x		X

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Italiano	X	X	X	X			X	X	X
Storia	X	X	X	X			X	X	X
Inglese	X	X	X	X			X	X	X
Matematica	X	X	X	X			X	X	X
Diritto	X	X	X	X			X	X	X
Meccanica e Macchine	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienza della Navigazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie	X	X	X	X	X		X	X	X
Religione	X	X	X	X			X	X	X

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA			
VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).

		tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13- 16%). Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle	Frequenza irregolare (21- 25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate

	lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	scadenze e degli impegni scolastici.	o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SUGGERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

art.22 O.M. n.55 del 22.03.2024

Articolo 22 (Colloquio)

*1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. PECUP
Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente*

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica
 - di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo. del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
- i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:


- Abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- Abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- Allegato F: relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline
- Allegato G: nodi concettuali

Il Consiglio di Classe:

Nominativo Docente	Firma
Principato Consolata	
Mordà Patrizia	Patrizia Mordà
Postorino Grazia	Grazia Postorino
Tripodi Fabio	
Gibilisco Elisa	Elisa Gibilisco
De Marzo Giuseppe	
Donato Giuseppe	Giuseppe Donato
Smedile Giovanni	Giovanni Smedile
Nano Simona	
Monteleone Maurizio	
Scicchitano Marco	
Barresi Giovanna	Giovanna Barresi
Vita Maria	
Lanzo Emanuele	
Condoleo Paola	
Meduri Donatella	Donatella Meduri

<p>Ed.3 28-04-2024</p>  <p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI" BAGNARA CALABRIA</p>	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI " BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
--	---	-----------------------

ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Classe 5 SEZ. H

INDIRIZZO Trasporti e Logistica

Articolazione Conduzione del mezzo

Opzione Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Ed.3
28-04-2024



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“FERMI ”
BAGNARA CALABRA – RC

Firma DS

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5 SEZ. H

Scheda di valutazione prima prova

Indicatori generali Tipologie A – B- C	Descrittori di livello	MAX 60 Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse, non puntuali	4
	Del tutto confuse, non puntuali	2
Coesione e coerenza testuale.	Complete	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Complete	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Complete e corrette	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e approfondite	10
	Adeguate	8
	Parzialmente presenti	6
	Limitate	4
	Scarse	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Presenti e corrette	10
	Nel complesso presenti e corrette	8
	Parzialmente presenti e corrette	6
	Scarse	4
	Scorrette	2
	Totale	

Scheda di valutazione prima prova

Tipologia A

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max 40 punti
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo	10
	Buono	8
	Adeguato	6
	Parziale/incompleto	4
	Scarso	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa	10
	Buona	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	10
	Buona	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO IN 20/mi	VOTO IN 10/mi
da 19,3 a 20	20	10
Da 18,4 a 19,2	19	9 1/2
Da 17,4 a 18,3	18	9
Da 16,4 a 17,3	17	8 1/2
Da 15,4 a 16,3	16	8
Da 14,4 a 15,3	15	7 1/2
Da 13,4 a 14,3	14	7
Da 12,4 a 13,3	13	6 1/2
Da 11,4 a 12,3	12	6
Da 10,4 a 11,3	11	5 1/2
Da 9,4 a 10,3	10	5
Da 8,4 a 9,3	9	4 1/2
Da 7,4 a 8,3	8	4
Da 6,4 a 7,3	7	3 1/2
Da 5,4 a 6,3	6	3
Da 4,4 a 5,3	5	2 1/2
Da 3,4 a 4,3	4	2
Da 2,4 a 3,3	3	1 1/2
Da 1,4 a 2,3	2	1

Scheda di valutazione prima prova

Tipologia B

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max 40 punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parzialmente presente	6
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4
	Scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Soddisfacente	15
	Discreta	12
	Adeguate	9
	Parziale	6
	Scarsa	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO IN 20/mi	VOTO IN 10/mi
da 19,3 a 20	20	10
Da 18,4 a 19,2	19	9 1/2
Da 17,4 a 18,3	18	9
Da 16,4 a 17,3	17	8 1/2
Da 15,4 a 16,3	16	8
Da 14,4 a 15,3	15	7 1/2
Da 13,4 a 14,3	14	7
Da 12,4 a 13,3	13	6 1/2
Da 11,4 a 12,3	12	6
Da 10,4 a 11,3	11	5 1/2
Da 9,4 a 10,3	10	5
Da 8,4 a 9,3	9	4 1/2
Da 7,4 a 8,3	8	4
Da 6,4 a 7,3	7	3 1/2
Da 5,4 a 6,3	6	3
Da 4,4 a 5,3	5	2 1/2
Da 3,4 a 4,3	4	2
Da 2,4 a 3,3	3	1 1/2
Da 1,4 a 2,3	2	1


Scheda di valutazione prima prova

Tipologia C

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Completa	10
	Adeguate	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15
	Nel complesso presente	12
	Parziale	9
	Scarso	6
	Assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO IN 20/mi	VOTO IN 10/mi
da 19,3 a 20	20	10
Da 18,4 a 19,2	19	9 1/2
Da 17,4 a 18,3	18	9
Da 16,4 a 17,3	17	8 1/2
Da 15,4 a 16,3	16	8
Da 14,4 a 15,3	15	7 1/2
Da 13,4 a 14,3	14	7
Da 12,4 a 13,3	13	6 1/2
Da 11,4 a 12,3	12	6
Da 10,4 a 11,3	11	5 1/2
Da 9,4 a 10,3	10	5
Da 8,4 a 9,3	9	4 1/2
Da 7,4 a 8,3	8	4
Da 6,4 a 7,3	7	3 1/2
Da 5,4 a 6,3	6	3
Da 4,4 a 5,3	5	2 1/2
Da 3,4 a 4,3	4	2
Da 2,4 a 3,3	3	1 1/2
Da 1,4 a 2,3	2	1

<p>Ed.3 28-04-2024</p>  <p>The logo is a square divided into four quadrants. The top-left quadrant is green and contains a portrait of a man. The top-right quadrant is white with black text. The bottom-left quadrant is white with black text. The bottom-right quadrant is red. The text 'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE' is written across the top and bottom. The text 'BAGNARA CALABRIA' is written vertically on the right. The text 'FERMI' is written vertically on the left. The text 'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE' is written vertically on the right.</p>	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI ” BAGNARA CALABRIA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
--	--	-----------------------

**ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
SCRITTA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Classe 5 SEZ. H

INDIRIZZO Trasporti e Logistica

Articolazione Conduzione del mezzo

Opzione Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA


Indicatori	Descrittori	Punti
<p>Analizzare <i>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</i></p>	Non comprende la situazione problematica proposta e non riesce a individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce a individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare le leggi necessarie.	3
	Individua globalmente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	4
	Individua quasi interamente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative globalmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	5
<p>Sviluppare il processo risolutivo <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i></p>	Non formalizza la situazione problematica, in quanto non usa il formalismo matematico necessario alla risoluzione, non pervenendo ad alcun risultato.	1
	Formalizza la situazione problematica in maniera inadeguata, utilizzando in maniera incoerente il formalismo matematico e non raggiungendo a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in maniera parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato. Applica il formalismo matematico in modo generalmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Formalizza la situazione problematica in modo perlopiù pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con alcune imprecisioni e giungendo a risultati sostanzialmente corretti.	5
	Formalizza la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati</i></p>	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo non sempre corretto i dati, di cui fornisce una elaborazione viziata da imprecisioni, che riconduce solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce un'elaborazione talora viziata da imprecisioni, ma che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso corretta, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.	4

<p><i>adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i></p>	<p>Interpreta in modo globalmente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<p>5</p>
<p>Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</i></p>	<p>Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.</p>	<p>1</p>
	<p>Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.</p>	<p>2</p>
	<p>Argomenta in modo sintetico la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, di cui fornisce commento a giustificazione globalmente corretta, utilizzando termini specifici nel complesso corretti e pertinenti.</p>	<p>3</p>
	<p>Argomenta in modo globalmente coerente e completo tanto le strategie adottate, quanto le soluzioni ottenute. Dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico.</p>	<p>4</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti
<p style="text-align: center;">Analizzare</p> <p style="text-align: center;"><i>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</i></p>	Non comprende la situazione problematica proposta e non riesce a individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce a individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare le leggi necessarie.	3
	Individua globalmente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	4
	Individua quasi interamente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative globalmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	5
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p style="text-align: center;"><i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i></p>	Non formalizza la situazione problematica, in quanto non usa il formalismo matematico necessario alla risoluzione, non pervenendo ad alcun risultato.	1
	Formalizza la situazione problematica in maniera inadeguata, utilizzando in maniera incoerente il formalismo matematico e non raggiungendo a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in maniera parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato. Applica il formalismo matematico in modo generalmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Formalizza la situazione problematica in modo perlopiù pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con alcune imprecisioni e giungendo a risultati sostanzialmente corretti.	5
	Formalizza la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p style="text-align: center;"><i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati</i></p>	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo non sempre corretto i dati, di cui fornisce una elaborazione viziata da imprecisioni, che riconduce solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce un'elaborazione talora viziata da imprecisioni, ma che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso corretta, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.	4

<p><i>adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i></p>	<p>Interpreta in modo globalmente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<p>5</p>
<p>Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</i></p>	<p>Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.</p>	<p>1</p>
	<p>Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.</p>	<p>2</p>
	<p>Argomenta in modo sintetico la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, di cui fornisce commento a giustificazione globalmente corretta, utilizzando termini specifici nel complesso corretti e pertinenti.</p>	<p>3</p>
	<p>Argomenta in modo globalmente coerente e completo tanto le strategie adottate, quanto le soluzioni ottenute. Dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico.</p>	<p>4</p>

<p>Ed.3 28-04-2024</p>  <p>The logo is a diamond-shaped emblem. The top-left corner is green and contains a portrait of a man. The top-right corner is white with the text 'BAGNARA CAL. ISTRUZIONE'. The bottom-left corner is white with the text 'ISTITUTO "FERMI" SUPERIORE'. The bottom-right corner is red. In the center is a drawing of a human figure, similar to Leonardo da Vinci's Vitruvian Man. The website 'www.istitutofermi.it' is written at the bottom.</p>	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI ” BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
---	---	-----------------------

ALLEGATO D: EDUCAZIONE CIVICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5 SEZ. H CAIM

INDIRIZZO Trasporti e Logistica

Articolazione Conduzione del mezzo

Opzione Conduzione di Apparati Impianti Marittimi

(C.A.I.M.)

Unità di Apprendimento

a.s. 2023/2024

Titolo	<i>Bisogna averne cura. Ambiente e affettività.</i>
1 U.d.A	Il Cambiamento Climatico
2 U.d.A	L'Educazione all'Affettività
Docente Referente d'istituto	Idotta Francesco
Discipline	Tutte
Classe, sezione, indirizzo	V sez H CAIM

Breve sintesi della I U. d. A.

https://www.youtube.com/watch?v=J1MS9Ic6O_s

La scelta di questa tematica, pluridisciplinare e trasversale, da parte del Consiglio della classe V H è in linea con i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

Infatti, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, in particolare il contrasto al cambiamento climatico.

Tale documento presenta una forte curvatura verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

In particolare, l'UDA ha sviluppato gli Obiettivo 3, 6, 14 dell'Agenda 2030.

Breve sintesi della II U. d. A.

<https://www.youtube.com/watch?v=A6Nt7gt2AF0>

La tematica proposta sull'Affettività ha avuto lo scopo di fornire agli alunni la possibilità di confrontarsi e riflettere in un clima di ascolto reciproco sull'acquisizione di una consapevolezza dei propri stati emotivi con l'obiettivo di migliorare nell'individuo la conoscenza di sé e facilitare nel gruppo classe la comunicazione tra i membri.

In particolare, l'UDA ha sviluppato un insieme di abilità e comprensioni essenziali per chiunque al fine di far acquisire una gestione delle emozioni e la consapevolezza di sé considerando anche il legame tra affettività e sessualità e le differenze che intercorrono. L'Educazione all'Affettività è stata promossa per permettere agli adolescenti di assumere punti di vita differenti rispetto a una situazione che potrebbe vederli protagonisti anche nella realtà.

Il tema della parità di genere è stato declinato a partire dalla ricostruzione delle radici storiche della disuguaglianza di genere e la lunga, lenta e tardiva marcia per correggere la discriminazione. Partendo dall'assenza di diritti, da quello del voto alla possibilità di scegliere chi sposare per arrivare al riconoscimento dello stupro come atto contro la persona e non contro la morale (1996) e, infine, alle norme contro reati "nuovi" come lo stalking e il revenge porn (Codice Rosso, 2019). In particolare, l'UDA ha sviluppato gli Obiettivo 3, 5, 10 dell'Agenda 2030.

Obiettivi di cittadinanza (in linea con la legge del 20 agosto 2019 n. 92, Allegato C)

- Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l'analisi della realtà territoriale
- Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- saper essere solidale con gli altri
- Interagire con gli altri in maniera costruttiva

Competenze digitali

- Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Navigare, ricercare e filtrare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti

Competenza multilinguistica

- Iniziare, sostenere e concludere conversazioni; leggere, comprendere e redigere testi, a seconda dei linguaggi settoriali previsti dal percorso dell'UDA, per interagire in diversi ambiti e contesti

Altri obiettivi specifici dell'apprendimento (previsti dalle Indicazioni Nazionali)

Conoscenze

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Consapevolezza critica sulle disparità della condizione della donna nel mondo globale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Abilità

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Riflettere sulle discriminazioni connesse al genere in relazione ai percorsi lavorativi delle donne.
- Riconoscere i principi di base della nostra Costituzione.

Competenze

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Individuare l'infondatezza scientifica che ad una differenza fisica corrisponda una differenza dei ruoli.
- Rispettare gli altri e le loro scelte, superando eventuali pregiudizi.
- Comprendere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità come pilastri della convivenza civile.

Periodo

- Ottobre-dicembre 2023 (I UdA)
- Gennaio- marzo 2024 (II UdA)

Tempi e collegamenti interdisciplinari

Ciascuna unità ha richiesto 33 ore svolte durante il I e il II quadrimestre. Il progetto ha coinvolto tutte le discipline.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Cooperative learning
- Problem solving

Strumenti

- Fotocopie
- LIM
- Supporti multimediali

Spazi

- Aula
- Aula con LIM
- Laboratorio

Valutazione:

- Osservazione degli alunni attraverso dialoghi, dibattiti e confronti
- Efficacia comunicativa
- Valorizzazione dei comportamenti responsabili adottati
- Collaborazione e disponibilità al confronto
- Rispetto dei diritti altrui

Fasce di livello relative al raggiungimento degli obiettivi:

- Voti: 1 → 4 assoluta mancanza del raggiungimento degli obiettivi
- Voti: 4 → 5 scarso raggiungimento degli obiettivi
- Voti: 5 → 6 parziale raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 6 → 7 essenziale raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 7 → 8 complessivo raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 8 → 10 completo raggiungimento degli obiettivi.

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Consolata Principato


LINK BOOK CREATOR:

<https://read.bookcreator.com/hzRTITwJ7EUaS6rQfoU44R7bVwr2/AhTMYZDSStmCxU32MNVgAg>

BOOK CREATOR



ED. CIVICA CLASSI QUINTE
IIS FERMI BAGNARA CALABRA

<p>Ed.3 28-04-2024</p>  <p>Logo of Istituto Istruzione Superiore "FERMI" Bagnara Calabria. The logo is a diamond shape with a green top-left triangle, a white center, and a red bottom-right triangle. It contains the text "I.I.S. BAGNARA CALABRIA ISTRUZIONE SUPERIORE 'FERMI'" and a small image of a person.</p>	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI" BAGNARA CALABRIA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
---	---	-----------------------

**ALLEGATO E: DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTI**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Classe 5 SEZ. H

INDIRIZZO Trasporti e Logistica

Articolazione Conduzione del mezzo

Opzione Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

ALLEGATO E

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

DELLA CLASSE V SEZ. H CAIM

Classe: V sez. H	Indirizzo: Trasporti e Logistica- CAIM
-------------------------	---

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
22 novembre 2023 19 dicembre 2023 5 febbraio 2024	Insieme creiamo il futuro Rif. CPI di RC e ANPAL servizi	Presentazione dei contenuti Strumenti della ricerca attiva del lavoro: CV e Lettera di presentazione Colloquio di selezione Costruzione on-line del CV	4 moduli (3 incontri) in presenza	IPSIA Villa San Giovanni	6h
Gennaio/Febbraio 2024	La Circolazione: il cuore della Rete Rif. RFI: una rete che fa rete 2023/24	Presentare agli studenti l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria	1 Modulo da 8 unità di approfondimento in modalità e-learning	Piattaforma Educazione Digitale	5h
Gennaio/Febbraio 2024	La nostra mappa Rif. RFI: una rete che fa rete 2023/24	Presentare agli studenti l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria	1 Modulo da 9 unità di approfondimento in modalità e-learning	Piattaforma Educazione Digitale	12h
Aprile 2024	RFI Blufferries	Acquisire competenze e abilità necessarie per avvicinarsi con	A bordo delle navi	Villa San Giovanni	10h


		consapevolezza al lavoro in ambito marittimo			
Marzo/Aprile 2024	È una questione di plastica Rif. Corepla	Obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea	7 video-lezioni in modalità e-learning	Piattaforma Educazione Digitale	20h

5 H – Elenco alunni partecipanti all'attività PCTO - a.s. 2023-24

n.ord.	Alunno	Insieme creiamo il futuro	La Circolazione: il cuore della Rete	La nostra mappa	RFI Blueferries	È una questione di plastica	Tot. ore
1	10503321	6	5	12	10	20	53
2	7857031	4	5	12	10	20	51
3	7839190	4	5	12	10	20	51
4	10161365	6	5	12	10	20	53
5	11118244	4	5	12	10	20	51
6	9258464	4	5	12	10	20	51
7	11373033	6	5	12	10	20	53
8	9115607	6	5	12	10	20	53
9	6900908	4	5	12	10	20	51
10	7452935	4	5	12	10	20	51
11	6900950	/	/	/	/	/	/
12	6900889	4	5	12	10	20	51
13	6900912	6	5	12	10	20	53
14	10566250	4	5	12	10	20	51
15	8762657	2	5	12	10	20	49
16	7451409	6	5	12	10	20	53

Docente Coordinatore/Docente Tutor

Prof.ssa Principato Consolata Prof. Giuseppe De Marzo

<p>Ed.8 28-04-2024</p>  <p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI" BAGNARA CALABRIA</p>	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI " BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
--	---	-----------------------

**ALLEGATO F: RELAZIONE FINALE CON OBIETTIVI RAFFIUNTI E
PROGRAMMI SVOLTI NELLE VARIE DISCIPLINE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Classe 5 SEZ. H

INDIRIZZO Trasporti e Logistica

Articolazione Conduzione del mezzo

Opzione Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi

ALLEGATI DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO: RELAZIONE DOCENTE PER MATERIA

MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente Prof./ssa.

PRINCIPATO CONSOLATA

Libro di testo adottato. Titolo Con altri occhi rossa plus - Confezione volume 3a+3b Il secondo ottocento + dal novecento a oggi Editori Armellini Guido Colombo Adriano Bosi I Marchesini Zanichelli editore

Ore di lezione previste ed effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

Ore previste dal piano di studi (4 x 33 settimane: 132 ore).

OBIETTIVI

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE

- Le linee fondamentali della storia letteraria del Novecento.
- Gli aspetti significativi del pensiero e la poetica degli autori studiati.
- Le linee generali dell'autore studiato in rapporto al contesto storico-letterario.

ABILITA'

- Gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni rivelando l'ordine intero di costruzione, le scelte linguistiche, i tratti ritmici, prosodici e le figure retoriche.
- Risalire, tramite l'analisi testuale, al pensiero dell'autore.
- Riconoscere l'appartenenza e le caratteristiche essenziali dei generi letterari.
- Saper esporre i contenuti.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e, in particolare, analisi testuale, Tipologia B, Tipologia C.

COMPETENZE

- Comprendere i testi ed analizzarli nei loro aspetti tematici e stilistici essenziali.
- Individuare i concetti-chiave d'argomenti e tematiche.
- Rielaborare i contenuti.
- Operare collegamenti tra autori e tematiche.
- Rapportare le opere studiate al proprio vissuto personale.
- Cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte.

CONTENUTI

Contenuti svolti fino 8 Maggio

1 MODULO

- Tecniche di scrittura: analisi di un testo poetico; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di un testo-argomentativo su tematiche di attualità.
- L'età del positivismo
- Naturalismo e Verismo: i caratteri generali
 - Giovanni Verga: vita, opere, idee e poetica.
I Romanzi del ciclo dei vinti: la trama de: *I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, Rosso Malpelo.*
- Il Decadentismo: Il contesto storico, l'origine del termine, i caratteri generali.
La poetica: Estetismo e Simbolismo.
 - Giovanni Pascoli: vita e opere, idee e poetica.

La poetica *del Fanciullino*.

Lettura, analisi e commento da *Myricae*: Lavandare, X Agosto, L'Assiuolo.

Dai *Canti di Castelvecchio*: La mia sera.

- Gabriele D'Annunzio: vita e opere, idee e poetica.

La trama de *Il Piacere*.

Lettura, analisi e commento, da *Alcyone* La sera fiesolana.

- La letteratura in Italia nei primi anni del '900.
 - Luigi Pirandello: vita e opere, idee e poetica.
La poetica dell'umorismo, il sentimento del contrario; il relativismo pirandelliano.
Lettura dalle *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato, la carriola.
La trama dei romanzi *Il Fu mattia Pascal*, *Uno nessuno, centomila*
Maschere Nude, la trama di *Sei personaggi in cerca d'autore*.
 - Italo Svevo: vita, opere, idee e poetica.
La trama dei romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

2 MODULO

- Le Avanguardie del Novecento: Il concetto di avanguardia.
- Il Futurismo: Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti.
- La letteratura tra le due guerre Mondiali.
- Ermetismo: i caratteri generali della poetica ermetica.
 - Salvatore Quasimodo: vita e opere, idee e poetica
Lettura, analisi e commento da *Acqua e terre* Ed è subito sera.
 - Giuseppe Ungaretti: vita e opere, idee e poetica.
Lettura, analisi e commento da *l'Allegria*: San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati;
 - Eugenio Montale: vita e opere, idee e poetica.
Lettura, analisi e commento da *Ossi di Seppia*: Merigiare, Pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.
 - Umberto Saba: vita, e opere, idee e poetica.
La struttura del *Canzoniere*

3 MODULO

- Il Neorealismo: i caratteri generali.
 - Italo Calvino: vita e opere, idee e poetica.
La trama del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*.
La trama dei romanzi della *Trilogia degli antenati*.

Contenuti svolti dopo 7 Maggio

- Primo Levi: vita e opere, idee e poetica.
La trama del romanzo *Se questo è un uomo*.
Lettura, analisi e commento da *Se questo è un uomo*: Shemà.

METODI E MEZZI

Metodologia didattica

Gli argomenti sono stati trattati mediante:

- Lezioni frontali ed interattive.
- Discussioni guidate.

- Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguato all'età ed al livello di conoscenze degli interlocutori.
- Interventi individualizzati.
- Attività di recupero in orario scolastico.

Mezzi e strumenti utilizzati:

- Libro di testo
- Appunti forniti dall'insegnante.
- Mappe concettuali..

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula scolastica
- Intero anno scolastico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state continue mediante l'osservazione puntuale del lavoro della classe e del singolo. Sono stati fatti colloqui, questionari e relazioni. Esse, inoltre, sono state progressive in quanto sono state proposte difficoltà graduali in modo da consentire a ciascun allievo di rispondere in base alle competenze maturate ed ai contenuti acquisiti. Sono state accertati il grado di conoscenza degli argomenti, tenendo presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, i ritmi di apprendimento, nonché l'interesse e l'impegno. Le prove scritte sono state tre per il Primo quadrimestre comprendenti diverse tipologie di produzione testuale (analisi di testi letterari e non), modellate sugli esempi predisposti dal Ministero come prima prova d'Esame e sempre collegate ad argomenti affrontati o precedentemente proposti alla riflessione degli studenti. Nella valutazione è stato accertato il grado di raggiungimento dei diversi obiettivi, la capacità di esporre l'argomento, di rielaborarlo personalmente e di usare il lessico specifico in una esposizione corretta, tenendo conto, infine, della situazione di partenza, delle capacità e dell'impegno dimostrato.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni tradizionali, discussioni aperte a tutta la classe, temi, questionari.

ALLEGATI DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO: RELAZIONE DOCENTE PER MATERIA

MATERIA STORIA

Docente Prof./ssa.

MORDA' PATRIZIA

Libro di testo adottato. Titolo Noi nel tempo Vol. 3 Autori: Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa Editore: Zanichelli

Ore di lezione previste ed effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

Ore previste dal piano di studi (2 x 33 settimane: 66 ore).

OBIETTIVI

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE

- Conoscere e adoperare in modo appropriato la terminologia della disciplina.
- Conoscere gli elementi costitutivi dei processi storici (economici, sociali, politici, culturali).
- Conosce le periodizzazioni fondamentali

ABILITA'

- Identificare i soggetti della Storia (individui, collettività, istituzioni).
- Analizzare gli eventi nella dimensione della lunga e della corta durata dei processi storici.
- Operare confronti e cogliere relazioni tra mondo antico e contemporaneo (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose)
- Cogliere relazioni tra diversi aspetti del passato e la realtà attuale

COMPETENZE

- Analizzare e confrontare società diverse e differenti modelli istituzionali.
- Definire i fattori di crisi e trasformazione dei sistemi socio-economici, politici, istituzionali
- Collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
- Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi
- Esporre gli eventi e i temi di un periodo storico distinguendo gli ambiti politico, sociale, economico e culturale
- Utilizzare il linguaggio specifico

CONTENUTI

Contenuti svolti fino 8 Maggio

1 MODULO L'Italia tra Ottocento e Novecento

- L'avvento della società di massa
- L'Italia giolittiana
- L'Europa verso la guerra
- La Grande Guerra
- Gli errori di Versailles
- La Rivoluzione d'ottobre

2 MODULO I regimi totalitari europei e la Seconda guerra mondiale

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- Lo sforzo totalitario del fascismo
- Lo stalinismo in Unione Sovietica
- Il nazismo in Germania

- Democrazie e fascismi verso la guerra
- La Seconda guerra mondiale

3 MODULO Dal dopoguerra all'età contemporanea

- L'Italia sconfitta e la Resistenza
- Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima
- Cenni sulla guerra fredda

Contenuti svolti dopo 7 Maggio

- L'Italia Repubblicana

METODI E MEZZI

Metodologia didattica

Gli argomenti sono stati trattati mediante:

- Lezioni frontali ed interattive.
- Discussioni guidate.
- Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguato all'età ed al livello di conoscenze degli interlocutori.
- Attività di recupero in orario scolastico.

Mezzi e strumenti utilizzati:

- Libro di testo
- Appunti forniti dall'insegnante.
- Mappe concettuali..

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula scolastica
- Intero anno scolastico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state continue mediante l'osservazione puntuale del lavoro della classe e del singolo. Sono stati fatti colloqui, questionari e relazioni. Esse, inoltre, sono state progressive in quanto sono state proposte difficoltà graduali in modo da consentire a ciascun allievo di rispondere in base alle competenze maturate ed ai contenuti acquisiti. Sono state accertati il grado di conoscenza degli argomenti, tenendo presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, i ritmi di apprendimento, nonché l'interesse e l'impegno. Nella valutazione è stato accertato il grado di raggiungimento dei diversi obiettivi, la capacità di esporre l'argomento, di rielaborarlo personalmente e di usare il lessico specifico in una esposizione corretta, tenendo conto, infine, della situazione di partenza, delle capacità e dell'impegno dimostrato.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni tradizionali, discussioni aperte a tutta la classe.

MATERIA
LINGUA INGLESE

Docente Prof.ssa : Postorino Grazia

Libro di testo: G.Abis, S.Davies – Get on board- Il Capitello

OBIETTIVI

Gli alunni, alla fine del corso di studi, a livelli diversificati, conoscono:

- Le strutture e le funzioni linguistiche di base e specifiche del settore di indirizzo
- I contenuti essenziali della disciplina

Sono, a livelli diversificati, in grado di:

- Comprendere messaggi semplici e chiari su argomenti inerenti al settore di indirizzo
- Rielaborare in maniera semplice i contenuti acquisiti
- Sostenere semplici conversazioni su argomenti generali e specifici

Sono, a livelli diversificati, capaci di:

- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente e riferito all'area di indirizzo
- Relazionare su argomenti attinenti al proprio ambito disciplinare

CONTENUTI

Modulo 1: Kinds of energy and energy sources – Primary and secondary types of energy; Renewable and non-renewable energy sources; The thermal energy; The main source of thermal energy; The combustion process.

Modulo 2: Ship's marine engines – Diesel engines; The reciprocating engines; Turbine engines,

Modulo 3: Ship's auxiliary systems - Refrigeration; Air conditioning and ventilation; The inert gas system.

Modulo 4: Environment and pollution- Marine pollution; Control and prevention of pollution; The Marpol.

Modulo 5: Safety, security and emergencies at sea - ISM code and safety procedures, Muster lists and drills; ISPS code and security procedures; Grounding and breaches; Fire on board.

METODI E MEZZI

Metodologia didattica: Lezione frontale, discussione guidata, lezione partecipata, attività di recupero in orario scolastico.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro di testo, manuali d'uso, mappe concettuali, appunti forniti dal docente.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: aula scolastica.

Tempi: quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In fase di valutazione complessiva si è tenuto conto non soltanto del profitto raggiunto ma, in buona misura, anche dell'impegno, della partecipazione, del senso di responsabilità, della puntualità nelle consegne, della completezza dei contenuti dei lavori presentati nonché dei miglioramenti progressivi rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di verifica: Prove strutturate e semistrutturate, comprensione del testo, traduzioni, riassunti, verifiche orali.

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof. **Fabio Tripodi**

Libro di testo: **Il Nuovo Trasporti Nautici Leggi e Mercati** – A. AVOLIO R. TESONIERO – ed. *Simone per la scuola*

OBIETTIVI

Lo studio delle normative nazionale e internazionale della navigazione in classe quinta concorre, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, al raggiungimento dei seguenti obiettivi, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza;
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

Lo studio degli istituti di diritto della navigazione, contribuisce all'acquisizione delle specifiche competenze STCW , LLGG MIUR e del Decreto MIT del 19/12/2016.

CONTENUTI

Modulo 1: Il contratto nel lavoro nautico

- **Il contratto in generale**
- **Tipologie di contratti nel lavoro nautico**

Modulo 2: Il lavoro nautico, i contratti di utilizzazione della nave e le sue relative assicurazioni:

- **La locazione di nave**
- **Il noleggio di nave**
- **Il trasporto di persone e generalità sul trasporto di cose**
- **Le assicurazioni dei rischi della navigazione**
- **Il trasporto di cose**
- **Le assicurazioni nel trasporto di cose**

Modulo 3: La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento:

- **L'IMO**
- **La Convenzione SOLAS**
- **La Convenzione STCW**
- **Le Convenzioni COLREG e MLC**
- **La Convenzione MARPOL**
- **L'inquinamento marino nella Convenzione di Montego Bay**
- **I doveri del comandante, il registro degli idrocarburi, le attrezzature portuali**
- **La normativa italiana e Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 196**

Modulo 4: Il soccorso e le assicurazioni dei rischi della navigazione

- **Il soccorso nella Convenzione SOLAS e la Convenzione SALVAGE 1990**
- **Assistenza, salvataggio, elementi e tipologie di soccorso**
- **Convenzione SAR**
- **Obbligazioni derivanti dal soccorso**
- **Tutela dell'ambiente marino**

Modulo 5: La navigazione speciale: il diporto

- **Le navigazioni speciali e la navigazione da diporto per acqua**
- **Veicoli destinati alla navigazione da diporto**
- **Locazione, noleggio e destinazione commerciale delle unità da diporto**

METODI E MEZZI

Le **metodologie** didattiche sono state:

- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- A. S. L.
- Percorso autoapprendimento

Gli **strumenti** utilizzati per svolgere il programma sono stati:

- Codice della navigazione
- manualistica
- LIM
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- riviste di settore
- devices quali pc, tablet, smartphone
- piattaforme on line (IMPARI, COLLABORA)
- Skype, posta elettronica, classi virtuali su piattaforme Zoom meeting.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi utilizzati sono le aule e le piattaforme online; i tempi utilizzati sono le ore didattiche di 60 minuti ciascuna per la totalità delle ore (66) inserite nel piano di studi.

Modulo 1 - n° 4 h Settembre 2023 – Settembre 2023

Modulo 2 - n° 17 h Ottobre 2023 – Dicembre 2023

Modulo 3 - n° 13 h Dicembre 2023 – Febbraio 2024

Modulo 4 - n° 14 h Marzo 2024 – Aprile 2024

Modulo 5 – n°12 h Aprile 2024 – Giugno 2024

Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 54 – Ore da effettuare fino al termine delle lezioni: n 6

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate per mezzo di: prove scritte, verifiche orali, prove strutturate, formulazione sintetica di argomenti, questionari ed esercizi on line. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Modifica del comportamento rispetto agli atteggiamenti iniziali;
- Interesse e partecipazione;
- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di comprendere la traccia dei testi e il contenuto della domanda;
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio;
- Coordinamento degli argomenti;
- Capacità di critica e di analisi;
- Capacità di operare collegamenti con le altre discipline.

Il momento della valutazione è risultato, inoltre, strettamente connesso all'intera fase educativa e si è realizzato quotidianamente valutando nel complesso tutti i momenti, formali e non, dell'attività scolastica, dall'attenzione o, più in generale, dal rispetto delle regole a quelle delle verifiche in classe.

Julia Ghislini

MATEMATICA		
OBIETTIVI		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<p>Gli alunni possiedono, ad un livello di base (senza, per esempio, la dimostrazione dei teoremi), le conoscenze relative agli argomenti che sono schematicamente, elencati nei “Contenuti”.</p>	<p>Gli alunni sono in grado, con riferimento in particolare alle funzioni algebriche, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare il dominio - Studiare il segno e le intersezioni con gli assi - Riconoscere eventuali simmetrie - Calcolare i limiti e determinare gli asintoti - Calcolare le derivate - Determinare gli intervalli di crescita, decrescenza e la concavità - Determinare i massimi ed i minimi - Determinare i punti di flesso - Eseguire lo studio e tracciare il grafico. <p>Sanno anche calcolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrali indefiniti immediati e determinare l’area di una regione di piano. - derivate parziali prime di semplici funzioni in due variabili. 	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sanno utilizzare le tecniche di calcolo studiate nell’ambito dell’analisi infinitesimale. - Hanno capacità di astrazione e riescono ad eseguire semplici elaborazioni. - Sanno operare con il simbolismo matematico
CONTENUTI		
<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni reali di variabile reale - Dominio di una funzione - Segno di una funzione - Funzioni pari, funzioni dispari - Intersezioni con gli assi - Limiti - Asintoti - Derivate - Crescenza e decrescenza di una funzione - Massimi e minimi relativi di una funzione - Concavità e Flessi - Rappresentazione grafica di una funzione - Integrali indefiniti immediati e definiti - Calcolo di aree nei casi più elementari - Calcolo delle derivate parziali prime delle funzioni in due variabili 		
METODI E MEZZI		
<p>Metodologia: Lezione frontale aperta ad eventuali interventi; dialogo e discussione con i discenti sui vari argomenti al fine di stimolare la loro partecipazione; impostazione per problemi; esercitazioni guidate; momenti di riflessione critica per stimolare gli allievi ad usare un linguaggio specifico corretto, un’adeguata simbologia e ad argomentare le risposte.</p> <p>Mezzi: Libro di testo; appunti. strumenti per calcolo elettronico; strumenti della comunicazione informatica.</p>		
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO		

Spazi: Aula scolastica, Laboratorio d'Informatica.

Tempi: Quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Elaborati di tipo tradizionale; Verifiche orali.

Per procedere alla valutazione, si è tenuto conto di:

- prove di verifica, scritta e orale, previste in ambito disciplinare
- livelli di partenza dello studente e sua progressione rispetto ai livelli minimi di conoscenze
- continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico.

ALLEGATO F DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO: RELAZIONE DOCENTE PER MATERIA

MECCANICA E MACCHINE

Docente Prof. : Giuseppe De Marzo

Libro di testo: Luciano Ferraro – HOEPLI – “MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI PER CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI”

OBIETTIVI

Ci si propone di fornire agli studenti le nozioni di base in merito ai principi basilici di costruzione e di funzionamento dei sistemi di propulsione e degli impianti ausiliari tipici di un mezzo navale, in coerenza con LLGG Nazionali e la Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010.

Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di acquisire i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Teoria e struttura dei motori diesel navali• Impianti ausiliari e propulsione elettrica• La guardia in macchina• Manutenzione• Conduzione• Turbine a gas navali e impianti combinati• Ventilazione, refrigerazione e condizionamento• L'impatto ambientale imputabile al traffico marittimo• Teoria dell'incendio, cause e rischi per la nave e gli esseri umani	<ul style="list-style-type: none">• Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto• Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto• Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo• Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore della sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Affrontare con cognizione di causa tutti i problemi relativi alla gestione dei motori diesel navali• Capire le applicazioni attuali e future delle turbine a gas navali• Capire i principi di gestione ottimale degli impianti• Condurre gli impianti di bordo nel rispetto delle leggi antinquinamento• Prevenire e affrontare l'emergenza di un incendio a bordo

CONTENUTI

DESCRIZIONE	PESO
VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (48h)	20%
REFRIGERAZIONE (32h)	14%
LA PROPULSIONE NAVALE CON TURBINE A GAS (30h)	12%
LA PROPULSIONE NAVALE CON MOTORI DIESEL, TENUTA DELLA GUARDIA (96h)	40%
SICUREZZA E SISTEMI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (22h)	9%
IMPIANTI OLEODINAMICI DI SOLLEVAMENTO MEZZI DI SALVATAGGIO (12h)	5%

METODI E MEZZI

Metodi Formativi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Dialogo formativo	<input checked="" type="checkbox"/> Video <input checked="" type="checkbox"/> Alternanza scuola-lavoro
Mezzi, strumenti e sussidi	<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Monografie di apparati	<input checked="" type="checkbox"/> Dispense <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> Strumenti di misura

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso scolastico di approfondimento è stato suddiviso in 6 moduli scanditi da varie unità didattiche, nell'ambito delle quali si è condotto l'allievo all'acquisizione di un graduale e sempre più autonomo processo interpretativo dell'argomento trattato.

Spazi: aula scolastica.

Tempi: quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Elaborati di tipo tradizionale.
- Prove strutturate con test a scelta multipla e a risposta aperta;
- verifiche orali.

In fase di valutazione complessiva, si è tenuto conto non soltanto delle competenze disciplinari ma anche dell'impegno, della diligenza, della serietà nell'affrontare il lavoro e dei miglioramenti progressivi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'interesse/fiducia in sé.

ALLEGATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO: RELAZIONE DOCENTE PER MATERIA

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

Docente Prof. : Monteleone Maurizio

Libro di testo: FLACCAVENTO M., DELL'ACQUA F. – HOEPLI - PRINCIPI DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E AUTOMAZIONE

OBIETTIVI

Conoscenze	Competenze	Capacità
<ul style="list-style-type: none">Principi di funzionamento delle macchine sincroneImpianti elettrici e loro manutenzioneProtezione e sicurezza degli impianti elettriciTipologia dei rischi nei luoghi di lavoroSistemi di telecomunicazione e strumentazione elettronica di bordoSistemi di controllo automatico anche con l'utilizzo del PLC	<ul style="list-style-type: none">Intervenire in fase di programmazione, gestione, e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimiOperare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore della sicurezzaIdentificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasportoControllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto	<ul style="list-style-type: none">Individuare, classificare e prevenire fattori di rischio elettricoValutare e classificare i sistemi di protezione installatiInterpretare schemi di impianti e di quadri elettriciApplicare la normativa relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di generazione e propulsione elettricaIndividuare e classificare le funzioni dei componenti gli impianti elettrici ed elettronici di bordoValutare la rispondenza degli impianti alle normative vigentiUtilizzare tecniche di comunicazione via radioInterpretare lo stato di un sistema di telecomunicazioni e di acquisizione datiFar funzionare tutti i sistemi di comunicazione interna della naveApplicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoroUtilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo

CONTENUTI

- Il rischio elettrico e le relative protezioni
- La macchina sincrone
- Impianti elettrici di bordo
- Strumentazione elettronica di bordo
- Sistemi di controllo automatico e PLC

METODI E MEZZI

Metodologia: Lezione frontale aperta ad eventuali interventi; dialogo e discussione con i discenti sui vari argomenti al fine di stimolare la loro partecipazione; esercitazioni guidate; momenti di riflessione critica per stimolare gli allievi ad usare un linguaggio specifico corretto, un'adeguata simbologia e ad argomentare le risposte.

Mezzi: Libro di testo; appunti; dispense; video didattici.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: Aula scolastica.

Tempi: Quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Elaborati di tipo tradizionale; prove strutturate con test a scelta multipla e a risposta aperta; verifiche orali. In fase di valutazione complessiva si è tenuto conto non soltanto delle competenze disciplinari ma anche dell'impegno, della diligenza, della serietà nell'affrontare il lavoro e dei miglioramenti progressivi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'interesse/fiducia in sé.

MATERIA
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE
OBIETTIVI
<p>Il corso di Scienze della navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo si articola, per la classe quinta, in quattro ore settimanali.</p> <p>Si completa la preparazione svolta durante il secondo biennio relativamente alla navigazione, approfondendo la gestione della safety a bordo e ponendo grande importanza all'analisi di ogni singola tipologia di emergenza e le varie tecniche di prevenzione e risoluzione.</p>
CONTENUTI
<p>Oltre alla gestione della safety e delle emergenze a bordo, viene posta notevole importanza alle relative convenzioni emanate dall'IMO in materia di prevenzione dell'inquinamento (MARPOL e BWM), ricerca e salvataggio (SAR), salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS) e la protezione del benessere umano a bordo (MLC e d.lgs 271/99).</p> <p>Anche in quest'ultimo anno alle classiche lezioni tradizionali si affiancano le attività in laboratorio e a bordo dei mezzi navali durante le attività di alternanza scuola lavoro.</p>
METODI E MEZZI
Lezione frontale - Esercitazioni laboratorio - Dialogo formativo - Problem solving – Percorso autoapprendimento
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
L'intero corso ha la durata di 132 ore, suddivisi equamente in 4 ore settimanali per ogni mese.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione viene raggiunta tramite vari criteri utilizzati durante l'arco dell'intero anno, sia in maniera generalizzata (ad esempio durante le interrogazioni orali in classe e le verifiche scritte), sia singolarmente considerando eventuali recuperi.</p> <p>Gli strumenti usati sono stati: prove strutturate, prove semi strutturate, colloqui orali, elaborazioni grafiche e risoluzione di problemi.</p>

MATERIA
SCIENZE MOTORIE

Docente Prof.ssa: Barresi Giovanna

Libro di testo: M.G. Giorgetti, P. Focacci, U. Orazi- A 360° - Scienze motorie e sportive - Arnoldo Mondadori Scuola

OBIETTIVI

Gli alunni, alla fine del corso di studi e a livelli diversificati, conoscono:

- le capacità condizionali e le loro caratteristiche;
- gli elementi di tecnica, di tattica, e regole di gioco del calcio a 5 , della pallavolo e del tennis tavolo;
- gli effetti delle sostanze dopanti.

Sono, a livelli diversificati, in grado di:

- valutare le proprie capacità motorie;
- valorizzare e rispettare il proprio corpo attraverso una sana e corretta attività motoria individuale e di squadra;
- individuare e descrivere gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze dopanti.

Sono, a livelli diversificati, capaci di:

- riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive;
- eseguire i fondamentali in relazione alle situazioni di gioco;
- comprendere i comportamenti che espongono al rischio di dipendenza dalle sostanze dopanti.

CONTENUTI

Modulo n. 1 Il sistema nervoso - Nozioni sul sistema nervoso e Primo Soccorso (massaggio cardiaco, respirazione artificiale, ferite e traumi)

Modulo n. 2 L'educazione alla salute - Tutela della salute : Stile di vita, il tabacco e i danni del fumo e le droghe.

Modulo n. 3 Giochi sportivi - Giochi di squadra: pallavolo, basket, calcio a cinque, tennistavolo; dama.

METODI E MEZZI

Metodologia didattica: Approccio globale ed analitico dei contenuti con metodologia graduale e progressiva; lezione frontale, discussione guidata, lezione partecipata.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro di testo, manuali d'uso, mappe concettuali, appunti forniti dal docente.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO


Spazi: aula scolastica.

Tempi: quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In fase di valutazione complessiva si è tenuto conto non soltanto del profitto raggiunto ma, in buona misura, anche dell'impegno, della partecipazione alle attività sportive, del senso di responsabilità, nonché dei miglioramenti progressivi rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di verifica: Osservazione sistematica delle attività in cortile, libere discussioni, test di valutazione..

<p>Ed.3 28-04-2024</p> 	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI ”</p> <p>BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
--	--	-----------------------

ALLEGATO G

NODI CONCETTUALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Classe 5 SEZ. H

INDIRIZZO Trasporti e Logistica

Articolazione Conduzione del mezzo

Opzione Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi

(C.A.I.M.)

NODI CONCETTUALI**Classe V sez. H CAIM A.S. 2023/24**

Come stabilito nel primo incontro del Consiglio di Classe, durante il corrente anno scolastico, le programmazioni dei docenti sono state svolte in coerenza con i seguenti **nodi concettuali**:

NODO CONCETTUALE	MATERIE
L'UOMO E L'AMBIENTE	Italiano: l'Eta' del positivismo Storia: La belle epoquè Inglese: Marine Pollution Diritto: Convenzione Marpol Matematica: Derivate e teoremi fondamentali del calcolo differenziale Elettrotecnica/Elettronica: Servizi di alimentazione sui moli.TOTEM Meccanica/Macchine:Inquinamento del mare prodotto dalle navi Sc.Navigazione: Convenzione Marpol Sc. Motorie: Sport all'aperto Religione: Laudate Deum di Papa Francesco
DIRITTI UMANI E POLITICHE SOCIALI	Italiano: Primo Levi Storia: Il viaggio ad Auschwitz Inglese: Imo's conventions Diritto: Imo e convenzione Solas Matematica: Forme indeterminate dei limiti e discontinuita' Elettrotecnica/Elettronica: Convenzione SOLAS Meccanica/Macchine: Salvataggio in mare Sc.Navigazione Gestione della sicurezza a bordo Sc. Motorie: Il Fair play Religione:I Principi fondamentale sociali della Chiesa
GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALISMO	Italiano: Il genio intramontabile di Italo Calvino Storia: Alla scoperta del Novecento Inglese: communications on board Diritto: La navigazione da diporto Matematica: Concetto di limite e teoremi fondamentali sui limiti Elettrotecnica/Elettronica: Il Radar Meccanica/Macchine:Integrazione degli immigrati Sc.Navigazione Gestione delle emergenze a bordo Sc. Motorie: Gli sport di squadra Religione:La Chiesa povera e per i poveri Papa Francesco
IL NOVECENTO ATTRAVERSO LE GRANDI PERSONALITA'	Italiano: Uno nessuno centomila di Pirandello Storia: I due volti del Novecento Inglese: Turbines' inventors Diritto: Convenzione di montego bay Matematica: Integrale indefinito e definito, teoremi fondamentali del calcolo integrale Elettrotecnica/Elettronica: LA radiotrasmissione Meccanica/Macchine:La propulsione navale con impianti combinati TAG TAV Sc.Navigazione: Imo e le sue convenzioni Sc. Motorie: maradona e la sua attività in Italia Religione:I Papi del Novecento

Il Coordinatore

Prof.ssa Consolata Principato